

20-05-2015 - SICUREZZA

## Incendio Fiumicino, Aice: meno rischi con i cavi «low smoke»

«Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese?», si chiede retoricamente l'Aice, l'associazione che all'interno di federazione Anie rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

In una nota stampa l'associazione ragiona sull'accaduto e promuove e ricorda che le soluzioni che avrebbero potuto limitare i danni ci sono. «Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati», sottolinea Stefano Bulletti, Presidente Aice.

«L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi - spiega la nota - , infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse».



URL: <http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/materiali-e-tecnologia/2015-05-20/incendio-fiumicino-aice-meno-165910.php?uuid=AbS@cc5L>



GPG ASSOCIATI  
comunicazione d'impresa  
formazione manageriale

## Incendio all'aeroporto di Fiumicino, Anie-Aice: «Queste strutture usino i cavi ad alta tecnologia»



«Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino?». Non secondo Aice, l'Associazione che all'interno di Federazione Anie rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

«Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati» incalza Stefano Bulletti, Presidente Aice. L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, secondo Bulletti «consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LS0H (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici». «Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LS0H», sottolinea Bulletti, ricordando che «su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata» con un Regolamento che introduce «una classificazione specifica per i cavi». «Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia», sottolinea, visto che «ad oggi l'utilizzo dei cavi LS0H è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili».

URL:

[http://www.ilmessaggero.it/PRIMOPIANO/CRONACA/incendio\\_aeroporto\\_fiumicino\\_anie\\_aice\\_cavi\\_alta\\_tecnologia/notizie/1365048.shtml](http://www.ilmessaggero.it/PRIMOPIANO/CRONACA/incendio_aeroporto_fiumicino_anie_aice_cavi_alta_tecnologia/notizie/1365048.shtml)



## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Anie</b>			
	Agenziarepubblica.it	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI, IMPARIAMO A SFRUTTARLA A P</i>	2
	Casaclima.com	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, L'IMPORTANZA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER I CAVI</i>	3
	Elettronews.com	20/05/2015	<i>IN ITALIA SI CONOSCONO LE TECNOLOGIE ANTIFUMO?</i>	6
	ferpress.it	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO: ANIE/AICE, TECNOLOGIA AIUTA A LIMITARE I DANNI. IMPARIAMO A SFRUTTARLA</i>	8
	Ilcorriere dellasicurezza.it	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI</i>	9
	Improntaunika.it	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI, IMPARIAMO A SFRUTTARLA A P</i>	11
	Noodls.com	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI. IMPARIAMO A SFRUTTARLA A P</i>	13
	Romadailynews.it	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO. ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI, IMPARIAMO A SFRUTTARLA A P</i>	15
	Securindex.com	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI</i>	17
	Snewsonline.com	20/05/2015	<i>INCENDIO FIUMICINO : LA TECNOLOGIA AIUTA A LIMITARE I DANNI.</i>	19



Quotidiano d'informazione indipendente riservato agli abbonati

13 : 22 : 29  
MERCOLEDÌ 20 MAG  
2015



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



FONDAZIONE ROMA  
Storica, privata, indipendente.

area  
Abbonati  
Effettua Login

Tutte le notizie  Cerca la news

Agir > News > Trasporti > Incendio Fiumicino, **Anie/Aice**: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni, impariamo a sfruttarla a pieno

AGIR

20/05/2015 - 12:16

## Incendio Fiumicino, **Anie/Aice**: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni, impariamo a sfruttarla a pieno

Il Presidente Bulletti: "Infrastrutture critiche quali sono gli aeroporti non possono prescindere dai cavi cosiddetti LS0H (low Smoke Zero Halogen) indispensabili per la sicurezza di cose e persone".

Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione **ANIE**...

Facebook, Print, Twitter, Plus icons and a counter showing 0.

**NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!**

### Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.  
Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.



FONDAZIONE ROMA  
Storica, privata, indipendente.

Weather forecast for Roma showing current temperature (+22°C) and a 7-day forecast with high/low temperatures.

**PAGINE RINNOVABILI**  
Le Fonti Rinnovabili sono il Nostro Futuro. Le Pagine Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

Sei un produttore, un progettista o un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!  
[www.paginerinnovabili.it](http://www.paginerinnovabili.it)

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI PROGETTI **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina

730 precompilato e mutui, cosa è possibile detrarre?  
Abruzzo, la Consulta boccia due provvedimenti su ERP e ambie...  
Macchine per l'edilizia, Nord America ed Europa i mercati pi...

# Incendio Fiumicino, l'importanza dell'innovazione tecnologica per i cavi

**Anie/Aice:** l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LS0H (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici

Mercoledì 20 Maggio 2015

Condividi 0 | Mi piace 17mila | Consiglia 17mila | Condividi

“**N**on abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati”.

Stefano Bulletti, Presidente Aice (Associazione che all'interno di Federazione **Anie** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici) commenta il rogo che nei giorni scorsi ha distrutto un'ampia area del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano.

**Honeywell**  
Con il nuovo **evohome** a colori e il termostato **Connected Y87** sei sempre connesso al comfort



Scopri come >

Scopri come ridurre il consumo energetico con la gamma di ventilatori ebmpapst a tecnologia EC GreenTech



**ebmpapst**

**BREVI**  
**BIENNALE DELLO SPAZIO PUBBLICO: DEDICATE A RIUSO LE INIZIATIVE DEL CNAPPC**  
Dal 21 al 23 maggio a Roma, Facoltà di architettura Roma Tre (sede Ex-Mattatoio di Testaccio)  
**ARMANDO ZAMBRANO ELETTO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ACCREDIA**  
Nominato il numero uno del Consiglio Nazionale degli Ingegneri quale rappresentante nell'unico organismo nazionale a svolgere attività di



**I CAVI LSOH (LOW SMOKE ZERO HALOGEN).** L'Aice sottolinea che l'innovazione tecnologica incorporata nei cavi consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

“Infrastrutture critiche come gli aeroporti – dice Bulletti - non dovrebbero prescindere da questa tecnologia. Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno delle nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LSOH non superano il 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche.”

**REGOLAMENTO CPR.** “Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata – ricorda il presidente Aice - emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11). Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e

accreditamento

**TECNOPOLO DI BOLOGNA. AL VIA CONFERENZA SERVIZI PER RIQUALIFICAZIONE AREA EX MANIFATTURA TABACCHI**

A breve i bandi per la realizzazione dei primi interventi che conterranno l'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico. Stanziati 60 mln di euro

**SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI PA, IN GAZZETTA LE LINEE GUIDA ANAC PER L'AFFIDAMENTO**

Publicata sulla G.U. la Determina n. 7/2015 dell'Autorità anticorruzione

**UMBRIA, 599 MILA EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI**

Venticinque i Comuni umbri interessati

**ABBONATI SUBITO**

**CARTA + DIGITAL**

**Ad un prezzo imbattibile!**



**DALLE AZIENDE**

**DASSAULT SYSTÈMES ACQUISISCE MODELON**

L'operazione rappresenta un passo avanti nella "progettazione esperienziale" di sistemi meccatronici

**COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI DI RAVENNA (CMC) CHIUDE IL 2014 CON UN FATTURATO DI 1,184 MLN**

Il portafoglio ordini 2014 si attesta a 2,914 miliardi con 1,179 miliardi di nuove acquisizioni

**ACCORDO TRA GENERAL ELECTRIC E TERNA RETE ITALIA PER RENDERE LA RETE ELETTRICA PIÙ EFFICIENTE**

Terna integrerà il sincrofascio di GE nel suo sistema di monitoraggio per ottenere una visione più precisa del funzionamento della rete elettrica

**ASTALDI, RICAVI IN CRESCITA DEL 9,6% NEL PRIMO TRIMESTRE 2015**

Il trimestre si chiude per il General Contractor con un utile pari a 23,3 mln in crescita del 21,3% sul 2014

**SALINI IMPREGIOLO RADDOPPIA L'UTILE NETTO NEL PRIMO TRIMESTRE 2015 CON 51,2 MLN**

I ricavi, pari a 1 mld netto, sono cresciuti del 14% sul 2014

dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies)."

"Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo – conclude Bulletti - perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LS0H è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori".

**Bi2** IL PRIMO VENTILRADIATORE\*  
INVERTER NAKED INVERTER AD INCASSO



**OLIMPIA SPLENDID**  
HOME OF COMFORT  
olimpiaspplendid.it



Se vuoi rimanere aggiornato su  
"Innovazione tecnologica per i cavi"  
iscriviti alla newsletter di [casaclima.com](http://casaclima.com)!

Condividi Mi piace 17mila Consiglia 17mila Condividi

**Altre notizie sull'argomento**

			
<b>Nuovo Codice di prevenzione incendi, le osservazioni del CNI</b>	<b>Aeroporto di Bari, 6 nuovi gates con sistemi di risparmio energetico</b>	<b>Pechino, nuovo aeroporto ADP - Hadid entro la fine del 2018</b>	<b>Al via la costruzione del Biodome dell'aeroporto di Singapore</b>

Tags: [aeroporto](#), [incendi](#), [cavi](#)

**Ultimi aggiornamenti**

[RICERCHE](#) [FISCO E MATTONE](#) [CASE HISTORY IMPIANTI](#)

**CONTRAFFAZIONE, BITZER PROTEGGE I PROPRI PRODOTTI CON UN CODICE QR**

Grazie all'etichetta i clienti potranno distinguere gli originali dalle contraffazioni

**RIVISTE**

**AiCARR Journal #31 - Il risparmio nella pubblica amministrazione**  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA, le nuove Linee Guida - ANTISISMICA DEGLI IMPIANTI, Italia-USA a confronto - CASE STUDY Efficienza energetica per l'Esercito italiano - VENTILAZIONE Etichetta energetica e progettazione ecocompatibile - SISTEMI IBRIDI nella climatizzazione - CERTIFICARE ...

**ABBONATI SUBITO**

CARTA + DIGITAL



**APPROFITTA**

**FISCO E MATTONE**

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



**RIFACIMENTO IN PROPRIO DEL BAGNO: QUALI DETRAZIONI E QUALI ADEMPIMENTI?**

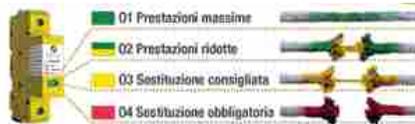
**FISCO E MATTONE**  
**QUALE IVA PER INTERVENTI SULLA COPERTURA DI UN FABBRICATO?**

**FISCO E MATTONE**  
**MANUTENZIONE ORDINARIA IN CONDOMINIO: È POSSIBILE PRESENTARE UN'UNICA RICHIESTA PER TUTTI GLI INTERVENTI?**

**FISCO E MATTONE**  
**RINNOVO**  
**DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DEI BALCONI:**

Chi siamo

Ricerca

**elettro**

LA NUOVA GENERAZIONE DI  
SCARICATORI DI SOVRATENSIONE  
IN CLASSE DI PROVA I E II



Mercato Aziende Prodotti ↘ Realizzazioni ↘ Tecnica Normativa Gestione Schemi d'impianto

## In Italia si conoscono le tecnologie antifumo?

di Paolo Pogliani | 20 maggio 2015 in Cablaggi, Tecnica · 0 Commenti

### Informazioni sull'autore



Paolo Pogliani

### Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

Stumble

Subscribe by RSS



Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione ANIE rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici. "Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" spiega **Stefano Bulletti**, **Presidente AICE**.

### L'eccellenza italiana nei cavi LSOH

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. **In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi.** Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause.

### Leggi Elettro



5/2015

4/2015

3/2015

Edicola Web

Io, il mio team e la carta di debito aziendale Visa

Scopri di più **VISA** sempre

**BENDER**  
The Power in Electrical Safety®

**LINETRAXX® RCM tipo B**

Ti interessa IMPIANTI NEWS? Clicca!



Stefano Bulletti, Presidente AICE

## Scarse regolamentazioni edilizie

**Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH.** "Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia" continua Bulletti. "Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie anche nei palazzi dove la concentrazione abitativa e le quantità di cavo impiegate siano notevoli. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno delle nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per retaggi di tipo economico che non hanno fondamento: **le differenze di costo tra cavi standard e cavi LSOH non superano il 10%**. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche."

## Le osservazioni della Comunità Europea

"Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) – conclude il Presidente Bulletti. – Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. **La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio.** Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies)."

**"Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia** a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LSOH è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori". (foto d'apertura di "Quotidiano.net").

Tag: cavi Isoh, incendio Fiumicino

Post precedente

Linea di placche in venticinque combinazioni

# impianti NEWS.it

Nome:

Cognome:

Email:

Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**

### Articoli recenti



20 maggio 2015

In Italia si conoscono le tecnologie antifumo?



20 maggio 2015

Linea di placche in venticinque combinazioni



20 maggio 2015

Stringi, taglia e riutilizza con il fissaggio dai mille usi



19 maggio 2015

Avviatori statici compatti user-friendly



19 maggio 2015

Tecnologia per impianti videofonici in ogni contesto

### L'impianto è giusto così? >



7 aprile 2015

**Cabine elettriche, essenziale curare i dettagli!**

Nella sequenza fotografica del nostro servizio, una realizzazione a regola d'arte.

1 aprile 2015

**Come sezionare i quadri con diverse alimentazioni?**

25 marzo 2015

**Comandi di emergenza e Vigili del Fuoco**

4 febbraio 2015

**Il professionista si vede anche dai ... cartellini**

10 giugno 2014

**Ascensori, quale è il compito dell'installatore?**



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
 FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**IL TRENO PIÙ MODERNO D'EUROPA**

HOME PAGE L'AGENZIA REDAZIONE E CONTATTI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI DOCUMENTI GLI SPECIALI

Tag: AZIENDE

**Incendio Fiumicino: ANIE/AICE, tecnologia aiuta a limitare i danni. Impariamo a sfruttarla**

(FERPRESS) – Milano, 20 MAG – “Possibile che ancor oggi un principio d’incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l’Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese?”

Lo domanda AICE, l’Associazione che all’interno di Federazione ANIE rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

*L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.*

L’abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva.  
 Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).  
 Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it](#)

Publicato da COM il: 20/5/2015 h 16:57 - Riproduzione riservata



TG FS – ULTIMA EDIZIONE

Per riprodurre il video è necessario Adobe Flash Player o QuickTime. Scarica l'ultima versione di [Flash Player](#) [Scarica l'ultima versione di QuickTime](#)

CERCA NEL SITO

GOOGLE TRANSLATE

Seleziona lingua ▼

Login

Nome Utente

Password

Ricordami

Login →

Password Persa

**Camion usati**

+ di 30 000 annunci di camion. ribaltabili, telaio, furgoni, ...



ARCHIVIO ARTICOLI

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DALL'ESTERO

REGIONI

FERROVIE

AGENDA

Comments Off

Commenti disabilitati.

**il Corriere della Sicurezza**  
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbastaro**

**Web reputation?** Call **Datalab** +39 06 35408081

mercoledì, 20 maggio 2015

Primo Piano    Innovazione    Uomini & Mezzi    Attività Internazionale

Cerca nel giornale    link    contatti    pubblicità    credits

**Web reputation?**

Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web: on line, siti internet, blog, you-tube, social network. Calcolo indice di visibilità personalizzato. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call **Datalab** +39 06 35408081

mercoledì 20 maggio 2015, ore 18.07

## Incendio Fiumicino, ANIE/AICE: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni



Il Presidente Bulletti: "Infrastrutture critiche quali sono gli aeroporti non possono prescindere dai cavi cosiddetti LSOH"

redazione

Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione ANIE rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" incalza Stefano Bulletti, Presidente AICE.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli

**www.italiavela.it**  
il cantiere delle idee per la nautica

### ARTICOLI CORRELATI

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia

**ANIE** Sicurezza: + 5% del fatturato nel 2014

**ANIE** Rinnovabili: bene il modello unico per il Fv

**ANIE** Automazione a SPS Italia

**ANIE** Energia: accumulo e rinnovabili sono il futuro dell'isole non connesse

Presentato al SolarExpo il lavoro di **Anie** Rinnovabili

**Anie** rinnovabili: completata la prima fase di riunione

Le imprese **Anie** dal 6 al 9 luglio in Sudafrica

**Anie**: dagli appalti la ripresa della domanda interna

### I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Rombertik, una nuova tipologia di malware capace di "distruggere" i computer

Innovazioni del mobile marketing migliorano la customer experience

Veeam Cloud Connect: il backup off-site non è mai stato così semplice

Oceans'15: MTS/IEEE Genova Conference

GDF: Avellino, sgominata banda italo-bulgara di ladri d'auto

Giornata inaugurale del Salone del Libro: il Presidente Mattarella visita lo stand Difesa

Le Fiamme Gialle al Villaggio della Salute "Race for the Cure"

organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

*"Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE - Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno del nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LSOH non superano il 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche."*

*"Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) - conclude il Presidente Bulletti. - Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies)."*

*"Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LSOH è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori".*

indietro 

Centro Computer con Veeam Software per supportare le infrastrutture IT delle aziende

La Forestale con avvocati, magistrati e studenti per la Notte della legalità

"Fiamme Gialle Village" a Sabaudia

[Attività internazionale](#) | [Innovazione](#) | [Primo piano](#) | [Uomini & Mezzi](#) |

[Aziende](#) | [Criminalità](#) | [Enti e istituzioni](#) | [Forze Armate](#) | [Forze di Polizia](#) | [Parlamento](#) | [Sicurezza \(altro\)](#) | [Sicurezza e ordine pubblico](#) | [Sicurezza reti](#) | [Sicurezza stradale](#) | [Sicurezza sul lavoro](#) |

[Armamenti e dotazioni](#) | [Reti](#) | [Sistemi e aziende](#) |

[Attività sindacale](#) | [Attività sportive](#) | [Dotazioni](#) | [Formazione](#) | [Personale](#) |

[Cooperazione](#) | [Leggi e normative](#) | [Nato](#) | [Onu](#) | [Scenari internazionali](#) | [UE](#) |

[dati societari](#)

© Copyright 2007 - 2015 Mediaspeed Srl



HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | ENERGIE RINNOVABILI | AZIENDE | EDILIZIA GREEN | CONSUMO CRITICO | BENESSERE | VIAGGIARE |

AMICI ANIMALI

SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

SPECIALE: EXPO 2015 | Redazione | Macchè Shop

SEI IN: HOME / NEWS / INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI, IMPARIAMO A SFRUTTARLA A PIENO.

## Incendio Fiumicino, ANIE/AICE: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni, impariamo a sfruttarla a pieno.

Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione ANIE rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.



"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" incalza Stefano Bulletti, Presidente AICE.



L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

"Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia – commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE – Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno delle nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una retrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LSOH sono ben inferiori al 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in

futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche."

"Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) – conclude il Presidente Bulletti. – Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La

### SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Invia la tua segnalazione direttamente alla redazione di Impronta Unika tramite il form di contatto....

- Comunicati stampa
- Aziende green
- Eventi
- Corsi di formazione

### NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Nota: Inviando il seguente form dichiaro di aver letto e accettato quanto riportato nella pagina Privacy

### SOCIAL

Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies)."

Tweets di Impronta Unika

"Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LSOH è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori".

20/05/2015  
 di Alessandro Nunziati

Condividi questo articolo:

NOTIZIE CORRELATE



NEWS - 19/02/2013  
**Per Berlusconi lo Sceriffo...**



NEWS - 22/02/2013  
**Grillo su tutti: per...**



NEWS - 25/02/2013  
**beppegrillo.it La diretta dello...**



NEWS - 01/06/2014  
**NSA, Privacy violata: raccoglie...**



NEWS - 03/06/2014  
**Biro il robot che...**



NEWS - 05/06/2014  
**Morto Chester Nez, l'ultimo...**

ALTRE NOTIZIE



RIFIUTI - 19/05/2015  
**Abiti usati: attività solidale o business profittevole, come rispettare il mandato del cittadino**  
 Attività solidale o business profittevole? Dove vanno a finire gli...



BIOMASSE - 19/05/2015  
**KWB e Carbotermo portano le biomasse nel centro di Milano**  
 Il costante aumento dei prezzi dei combustibili, la crescita dei...



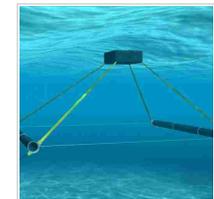
CASA - 18/05/2015  
**Water Tank House, la casa d'acqua simbolo di sostenibilità**  
 Si chiama Water Tank House, ed è stata progettata dallo...



EOLICO - 18/05/2015  
**E.On, investimenti per 1,9 mld in parco eolico offshore nel Sussex**  
 E.On, gruppo energetico tedesco, costruirà il parco eolico offshore Rampion...



SOLARE TERMICO - 18/05/2015  
**Ecobonus per schermature solari e caldaie biomassa, detrazioni fiscali del 65%**  
 Arrivano le istruzioni per beneficiare degli ecobonus anche per schermature...



MARINA - 16/05/2015  
**Energia dal mare: test anche in Italia**  
 Circa la metà degli sviluppatori di tecnologie che producono energia...

impronta unika

Sede Operativa e Sede Legale:  
 Via Santa Trinità, 115 - 59100 Prato (PO)  
 P.IVA 01956090979

Redazione  
 Chi siamo  
 Mission  
 Pubblicità  
 Lavoro  
 Termini di utilizzo  
 Privacy  
 Mappa del sito  
 Segnala ad Impronta Unika

web development: zaki.it  
 web marketing: About Solution

**INCENDIO FIUMICINO, ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI. IMPARIAMO A SFRUTTARLA A P**

Incendio Fiumicino, **ANIE/AICE** la tecnologia ci aiuta a limitare i danni. Impariamo a sfruttarla a pieno.

Il Presidente Bulletti: "Infrastrutture critiche quali sono gli aeroporti non possono prescindere dai cavi cosiddetti LS0H (low Smoke Zero Halogen) indispensabili per la sicurezza di cose e persone."

Milano, 20 Maggio 2015 - Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione **ANIE** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" incalza Stefano Bulletti, Presidente AICE.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LS0H (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LS0H operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LS0H. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

"Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE - Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno delle nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LS0H sono ben inferiori al 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di

luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche."

"Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) - conclude il Presidente Bulletti. - Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies)."

"Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LS0H è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori".



Tutte le notizie su Roma 24 ore su 24. Cronaca, politica, sport, eventi, costume e società, concorsi.

[HOME](#) | [OPS!](#) | [PRIMO PIANO](#) | [POLITICA](#) | [CRONACA](#) | [REGIONE&PROVINCIA](#) | [EVENTI, CULTURA&SPETTACOLO](#) | [SPORT](#)
[RASSEGNA STAMPA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [ULTIMA ORA](#) | [ECONOMIA](#) | [SALUTE](#) | [ALTRE NOTIZIE](#) | [OGGI NEL LAZIO](#) | [A.S. ROMA](#) | [S.S. LAZIO](#)
Ricerca... 

## INCENDIO FIUMICINO. ANIE/AICE: LA TECNOLOGIA CI AIUTA A LIMITARE I DANNI, IMPARIAMO A SFRUTTARLA A PIENO

Ultime Notizie

ino. [Anie/Aice](#): la tecnologia ci... [MOSTRA "Ob](#)

maggio 20 18:03 2015

Stampa questo articolo

Share it With Friends

 Share [f](#) 0 [t](#) 2 [g+](#) 0 [p](#) 0 [in](#) 0

Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo **AICE**, l'Associazione che all'interno di Federazione **ANIE** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

*"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati"* incalza **Stefano Bulletti, Presidente AICE**.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi **LS0H** (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LS0H operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

**Il Presidente Bulletti: "Infrastrutture critiche quali sono gli aeroporti non possono prescindere dai cavi cosiddetti LS0H (low Smoke Zero Halogen) indispensabili per la sicurezza di cose e persone."**

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente **non impongono obblighi** riguardo all'utilizzo di cavi LS0H. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

*"Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia - commenta **Stefano Bulletti, Presidente di AICE** - Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno del nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi*



### OPS - OPINIONI POLITICAMENTE SCORRETTE

- [Nordio: altro che multe, il magistrato che sbaglia va rimosso](#)
- [Ainis: migranti come pacchi postali, Ue avara](#)
- [Proteste di studenti e prof contro la Buona Scuola](#)

### GR - ROMA DAILY NEWS



NEWSLETTER

standard e cavi LSOH non superano il 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche.”

“Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) – conclude il **Presidente Bulletti**. – Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies).”

“Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LSOH è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori”.

#### Articoli Correlati:

1. **“Stiamo lavorando cercando di limitare i danni della passata legislatura”** «La commissione Affari Comunitari e Internazionali presieduta da Gilberto Casciani (Lista Polverini) si è riunita questa mattina per prendere in esame la P.I. 136 del 13 gennaio 2001, presentata dal...
2. **Incendio stazione Tiburtina: limitati varchi di accesso delle auto. Fs: “Danni notevoli”. Solo 8 treni in un'ora** Si è sviluppato nei cantieri della nuova stazione Tiburtina l'incendio che dalle prime ore di stamane divampa nello scalo ferroviario romano. Lo ha riferito il responsabile dei vigili urbani presente...
3. **Incendio Fiumicino. Campidoglio mette a disposizione vigili e protezione civile** Roma si è mossa immediatamente per fornire soccorso con uomini e mezzi all'aeroporto di Fiumicino dove nella mattina si è sviluppato un incendio che ha provocato paura e gravi danni...
4. **Fiumicino, incendio in un deposito di cosmetico** Un incendio è divampato in un deposito di cosmetici di circa 1000 mq, in via Angelo Ampezzan, a Fiumicino verso le 7 di questa mattina. Sul posto sono al lavoro...

Le notizie ogni giorno direttamente nella tua casella di posta! Tranquillo, anche noi odiamo lo spam.

Il tuo nome \*

La tua email \*

[Iscrivimi ora!](#)



#### Oroscopo del Giorno Oggi Mercoledì 20 Maggio 2015

[Leggi tutto](#)



#### Meteo Roma: previsioni giovedì 21 maggio 2015

[Leggi tutto](#)

Share [f](#) [0](#) [t](#) [2](#) [g+](#) [0](#) [p](#) [0](#) [in](#) [0](#)

Sembra che tu abbia disabilitato Javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.  
Looks like you have Javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

cerca nel sito...



# Fire & Safety

HOME

LIBRARY

SECURINDEX TV

ARTICOLI ESSECOME

FIERE ED EVENTI

CONTATTI

TUTTE  
LE NEWS

VIGILANZA  
& DINTORNI

NORME  
& SENTENZE

ATTUALITÀ

SECURITY  
FOR RETAIL

TECHNOLOGIES

DENARO  
SICURO

CULTURA  
& FORMAZIONE

FIRE  
& SAFETY

FIRE & SAFETY

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



## Incendio Fiumicino, ANIE/AICE: La tecnologia ci aiuta a limitare i danni

Milano, 20 Maggio 2015 - Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'**Aeroporto di Fiumicino** nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo **AICE**, l'Associazione che

all'interno di Federazione **ANIE** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" dichiara **Stefano Bulletti, Presidente AICE**.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di **cavi LS0H (low smoke zero halogen)**, che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LS0H operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Leggi il comunicato cliccando qui sotto:

[DOWNLOAD PDF](#)

Tag: incendio aeroporto Fiumicino **ANIE** **AICE** cavi LS0H low smoke zero halogen Stefano Bulletti



20/5/2015

20

### Securindex ti informa!

inserisci la tua email

ISCRIVITI





INFORMAZIONE  
PER LA  
SICUREZZA

20 maggio 2015

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTv

Aziende &amp; Prodotti

Fiere &amp; Eventi

Rivista

Contatti

International

HUB

ATTUALITÀ // SCENARI

## Incendio Fiumicino : la tecnologia aiuta a limitare i danni.



**Milano.** E' mai Possibile che, ancor oggi, un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'**Aeroporto di Fiumicino** nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo **AICE**, l'**Associazione** che all'interno di Federazione **ANIE** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

CONDIVIDI

Tweet

"Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così

rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati" incalza **Stefano Bulletti**, **Presidente AICE**.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di **cavi LSOH (low smoke zero halogen)**, che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.

"Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia - commenta **Stefano Bulletti**, **Presidente di AICE** - Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno del nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LSOH non superano il 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche."

Confrontate voi  
stessi le stampanti  
**FARGO®**.

Fate clic qui

**HID**

SEGUICI SU



Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.

Iscriviti &gt;

**BETACAVI**

Diamo più valore ai dettagli.

**TROLESE**  
DISTRIBUIAMO SICUREZZA

La nostra  
**professionalità**  
al servizio  
dell'**Installatore**

Vai al Catalogo &gt;

“Su questo tema, la **Comunità europea** si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il **Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11**) – conclude il Presidente Bulletti. - Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies).”

“Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del regolamento Europeo sia il più possibile esteso e chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse. Ben consapevoli, purtroppo, che ad oggi l'utilizzo dei cavi LS0H è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili (abitazioni, ospedali, musei, centri commerciali, aeroporti). È indubbio che questa situazione richiede un'importante attenzione da parte di tutte le figure coinvolte in questo processo: noi di AICE siamo naturalmente pronti a dare il nostro contributo di produttori”.

la Redazione

20.05.2015

Tags: Milano, Aeroporto di Fiumicino, AICE, ANIE, Stefano Bulletti, cavi LS0H, low smoke zero halogen, Comunità europea, Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11,

### Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.



### \\ ARTICOLI CORRELATI



#### SERIE QUARANTA : LE NOVITÀ A UN ANNO DALLA PRESENTAZIONE

HESA ha presentato in anteprima alla rete dei propri partner, in occasione del Meeting dei...



#### ASSIV: I NUOVI RAPPRESENTANTI DI AXITEA IN GIUNTA E CONSIGLIO DIRETTIVO

Durante il Consiglio Direttivo dell'ASSIV, tenutosi ieri, e' stata formalizzata la...



#### ASSIV ED IL JOBS ACT IN CONVEGNO

Oggi, 19 Maggio, con inizio alle 14:00, si tiene il convegno organizzato da ASSIV "Il JOBS...

SITE \\ Home | Notizie | WebTv | Aziende e Prodotti | Fiere ed Eventi | Rivista | Contatti

S NEWS \\ Chi Siamo | Abbonamenti | Comunicazione e Adv | Informativa Privacy

RIVISTA \\ Sfoglia l'ultimo numero

© 2012 S News S.r.l. Tutti i diritti riservati.  
Bassano del Grappa (VI) - P.I 03757700244  
Tel. (+39) 0424 383049 - Fax (+39) 0424 391775  
info@snewsonline.com

## **Incendio Fiumicino, ANIE/AICE: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni. Impariamo a sfruttarla a pieno.**

**ANIE - FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE**

Incendio Fiumicino, ANIE/AICE: la tecnologia ci aiuta a limitare i danni. Impariamo a sfruttarla a pieno.

Il Presidente Bulletti: 'Infrastrutture critiche quali sono gli aeroporti non possono prescindere dai cavi cosiddetti LSOH (low Smoke Zero Halogen) indispensabili per la sicurezza di cose e persone.'

Milano, 20 Maggio 2015 - Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nei giorni scorsi e che continua a penalizzare fortemente il funzionamento dello scalo romano e dei trasporti nel Paese? Non secondo AICE, l'Associazione che all'interno di Federazione ANIE rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici.

'Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un principio d'incendio per cause elettriche scatena tanti danni in un tempo così rapido. A condizione che, ovviamente, siano usati i cavi adeguati' incalza Stefano Bulletti, Presidente AICE.

L'innovazione tecnologica incorporata nei cavi, infatti, consente di offrire un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti. In particolare l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di caviLSOH (low smoke zero halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici, facilitando così l'intervento dei soccorsi nelle aree colpite da incendi. Premesso che i danni da incendi per cause elettriche sono principalmente dovuti al fuoco e all'inquinamento da sostanze corrosive (quale è il cloro), i cavi LSOH operano da diretti antagonisti di queste due cause, perché facilitano la non propagazione dell'incendio e la sua autoestinzione, impedendo l'emissione di gas nocivi. Se l'impianto è realizzato con questa tipologia di cavi, la minore velocità di propagazione del fuoco permette interventi risolutivi con danni ridotti, l'ambiente non si inquina con fumi che sono estremamente pericolosi per la vita umana, rendendo possibili rapidi interventi di bonifica per rendere agibili le aree interessate.

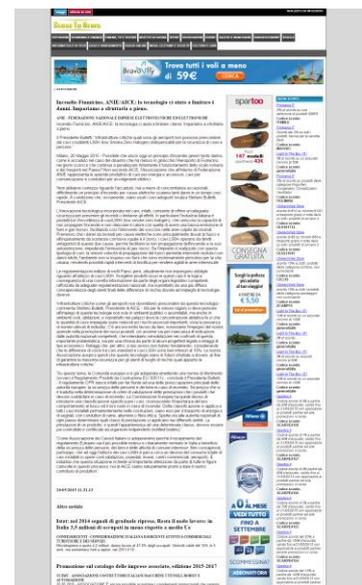
Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi, però, attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH. Scegliere prodotti sicuri in questi casi è la logica conseguenza di una corretta informazione da parte degli organi legislativi competenti, rafforzata da adeguate regolamentazioni nazionali, ma soprattutto da una più diffusa consapevolezza degli utenti finali delle differenze di rischio dovute ad impieghi di tecnologie diverse.



'Infrastrutture critiche come gli aeroporti non dovrebbero prescindere da questa tecnologia - commenta Stefano Bulletti, Presidente di AICE - Ma per le stesse ragioni si deve pensare all'impiego di queste tecnologie non solo in ambienti pubblici o assimilabili, ma anche in ambienti civili, abitazioni, e soprattutto nei palazzi dove la concentrazione abitativa fa sì che le quantità di cavo impiegate siano notevoli ed i rischi associati importanti, vista la presenza di numeri elevati di individui. C'è ancora molto lavoro da fare, nonostante l'impegno delle nostre aziende nella promozione dei nuovi prodotti: ciò avviene sia per mancanza di indicazioni dalle autorità nazionali competenti, che intendiamo sensibilizzare nei confronti di questa importante problematica, sia per una ritrosia da parte di alcuni progettisti legata a retaggi di tipo economico. Retaggi che, per altro, a mio avviso non hanno fondamento, considerando che le differenze di costo tra cavi standard e cavi LS0H sono ben inferiori al 10%. La nostra Associazione auspica quindi che queste tecnologie siano in futuro sfruttate a dovere, al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti di luoghi di rischio quali appunto le infrastrutture critiche.'

'Su questo tema, la Comunità europea si è già adoperata emettendo una norma di riferimento (ovvero il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11) - conclude il Presidente Bulletti. - Il regolamento CPR nasce infatti per far fronte ad una delle preoccupazioni principali delle autorità europee: la sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Sicurezza che si è tradotta nella determinazione di criteri di valutazione delle prestazioni che i prodotti che devono soddisfare in caso di incendio. La Commissione Europea ha quindi deciso di introdurre una classificazione specifica per i cavi, riconoscendo l'importanza del loro comportamento al fuoco ed il loro ruolo in caso di incendio. Detta classificazione si applica a tutti i cavi installati permanentemente nelle costruzioni, siano essi per il trasporto di energia o di segnali, con conduttori di rame, alluminio o fibra ottica. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. Le prestazioni di un prodotto, e quindi l'appartenenza ad una determinata classe, devono essere poi controllate e certificate da organismi indipendenti (notified bodies).'

'Come Associazione dei Cavisti Italiani ci adopereremo perché il recepimento del

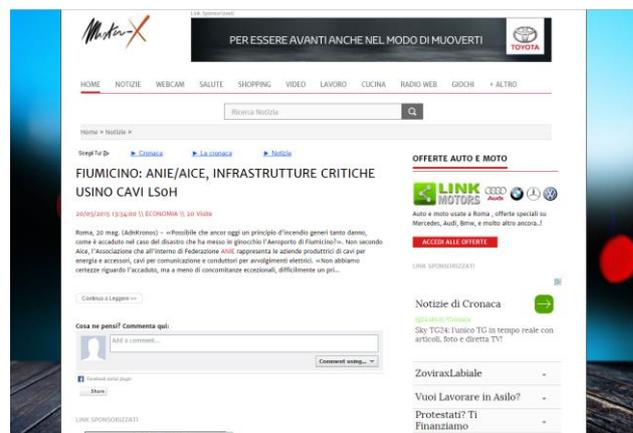


URL: <http://www.closetonews.com/IT/msnd/incendio-fiumicino-anie-aice-la-tecnologia-ci-aiuta-a-limitare-i-danni-impriamo-a-sfruttarla-a-pie>

# FIUMICINO: ANIE/AICE, INFRASTRUTTURE CRITICHE USINO CAVI LSOH

20/05/2015 13:34:00 \\**ECONOMIA** \\**20 Visite**

Roma, 20 mag. (AdnKronos) - «Possibile che ancor oggi un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso del disastro che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino?». Non secondo Aice, l'Associazione che all'interno di Federazione **ANIE** rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici. «Non abbiamo certezze riguardo l'accaduto, ma a meno di concomitanze eccezionali, difficilmente un pri...



URL: [http://www.misterx.it/notizie/rassegna\\_stampa.asp?id=168336&ultime\\_notizie=fiumicino-anieaice-infrastrutture-critiche-usino-cavi-lsoh](http://www.misterx.it/notizie/rassegna_stampa.asp?id=168336&ultime_notizie=fiumicino-anieaice-infrastrutture-critiche-usino-cavi-lsoh)